



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

Oggetto: Procedura selettiva per l'attribuzione di n. 1 ASSEGNO BIENNALE per la collaborazione ad attività di ricerca per la Scuola di Giurisprudenza – SSD IUS/10 “Diritto Amministrativo” - BANDO.

IL RETTORE

VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, in particolare l'art. 22 recante disposizioni in materia di “Assegni di ricerca”, vigente fino al 29 giugno 2022;

VISTO il Decreto-legge 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022 n. 79, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale - n. 150 del 29 giugno 2022, entrata in vigore il 30 giugno 2022, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che all'art. 14 comma 6-septies introduce i contratti di ricerca, che andranno a sostituire gli assegni di ricerca, precisando al successivo comma 6-quaterdecies che si potrà continuare a indire procedure per il conferimento degli assegni di ricerca limitatamente alle risorse già programmate ovvero deliberate dai rispettivi Organi di governo fino al 31 dicembre 2022;

VISTO il Decreto-legge 29 dicembre 2022 n. 198 (cd. decreto milleproroghe 2023) convertito con modificazioni dalla Legge 24 febbraio 2023 n. 14, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 49 del 27 febbraio 2023, che all'art. 6 comma 1 lettera a) va a modificare il termine stabilito dalla legge n. 79 del 29 giugno 2022 per bandire le procedure selettive per assegni di ricerca, prorogandolo al 31 dicembre 2023;

PRESO ATTO che al momento non sono state ancora mai bandite procedure per il conferimento dei contratti di ricerca;

RICHIAMATO il Regolamento ancora vigente per il conferimento degli assegni di ricerca, emanato con decreto rettorale Prot. n. 6408 del 7 febbraio 2020;

VISTO il Decreto Ministeriale del 9 marzo 2011, ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, che ha stabilito che l'importo minimo da attribuire ai titolari degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca è pari ad € 19.367,00;

VISTI i Decreti Ministeriali del 26 febbraio 1999 e del 4 maggio 1999, rispettivamente di individuazione e di rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti universitari, poi ulteriormente modificati con il Decreto Ministeriale del 4 ottobre 2000;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni, che prevede il cd. “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTA la Carta Europea dei Ricercatori e del Codice di condotta per l'assunzione dei Ricercatori, sottoscritta dall'Università di Camerino nel luglio 2005;

Amministrazione
www.unicam.it
C. F. 81001910439
P. IVA. 00291660439
protocollo@pec.unicam.it

Area Persone Organizzazione e Sviluppo
Via Gentile III Da Varano
62032 Camerino (Italy)
Tiziana Paniccia Lambertucci
tiziana.paniccia@unicam.it
Tel. +39 0737402862



VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97, che dispone il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

RICHIAMATO il Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi di Camerino, emanato con D.R. n. 16 del 3 febbraio 2015 e modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione 93/2019 del 26 giugno 2019;

RICHIAMATO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, adottato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2023, contenente le misure adottate per la prevenzione della corruzione, così come indicate dalla Legge 6 novembre 2012 n. 190;

RICHIAMATO il Piano di eguaglianza di genere (Gender Equality Plan) 2022-2024, in virtù del quale l'Università di Camerino garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per quanto riguarda l'accesso al lavoro e il relativo trattamento;

ACCERTATA la necessità di svolgere le attività imposte dal progetto di ricerca europeo, di cui Unicam è risultata vincitrice nell'ambito della call: DIGITAL-2021-EDHI-01] -- European Digital Innovation Hubs, coordinatore Prof. Mostarda (Informatica), in cui è parte attiva la cattedra di Diritto amministrativo sul tema del trattamento dei dati personali;

ACCERTATA la necessità di rafforzare e sviluppare le attività svolte dalla cattedra di Diritto amministrativo per la formazione manageriale in Sanità: attualmente tre Corsi di Alta formazione (Corso di formazione manageriale di 1° livello per dirigenti di struttura complessa – ottava edizione; Corso di perfezionamento universitario per la direzione di azienda sanitaria/ospedaliera – terza edizione; Corso di ri-validazione dell'attestato di formazione manageriale per direzione sanitaria aziendale e per dirigenti di struttura complessa del SSN - seconda edizione) da continuare a potenziare e progetto di ampliamento con ulteriori due Corsi di Alta formazione nella sede di Osimo – Istituto Campana;

RICHIAMATA la delibera della Scuola di Giurisprudenza n. 155 del 08/03/2023 relativa alla richiesta di attivazione di un assegno di ricerca biennale nel SSD IUS/10 "Diritto Amministrativo";

RICHIAMATE le delibere del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico, relative alle sedute del 27/03/2023, con cui è stata approvata l'attivazione del suddetto assegno di ricerca;

ACCERTATA la disponibilità economica pari a euro 47.780,00, onnicomprensiva anche degli oneri a carico dell'Ente, che graverà sui seguenti centri di costo/progetti:

STI232001 - EDIH4Marche (Mostarda Leonardo, SST) sul quale dovrà gravare il costo del I anno

GID112001 - Corso di ri-validazione dell'attestato di formazione manageriale per direzione sanitaria aziendale e per dirigenti di struttura complessa del SSN (Spuntarelli Sara) sul quale dovrà gravare il costo del II anno

GID000016 - Corso di formazione manageriale di 1° livello per dirigenti di struttura complessa (Spuntarelli Sara) sul quale dovrà gravare il costo del II anno.



DECRETA

Art. 1 Oggetto

È indetta presso l'Università di Camerino una procedura di selezione pubblica per titoli e prova orale, per il conferimento di n. 1 ASSEGNO BIENNALE per lo svolgimento di attività di ricerca presso la Scuola e nell'ambito del progetto di ricerca di seguito indicati:

SCUOLA DI GIURISPRUDENZA

Settore scientifico-disciplinare: IUS/10 “Diritto Amministrativo”

Area di ricerca: Area 12 - Scienze Giuridiche

Titolo del progetto di ricerca: “Amministrazione digitale e dimensione etica della riservatezza”

Attività di ricerca da svolgere: L'assegnista nel corso del primo anno dovrà conseguire i risultati attesi nell'ambito del progetto europeo coordinato dal Prof. Mostarda e vinto nel contesto della call: DIGITAL-2021-EDHI-01] – European Digital Innovation Hubs. In particolare: studio della normativa europea e redazione di un Protocollo attuativo per Unicam in ordine al trattamento dei dati di soggetti privati, in coordinamento con il Comitato etico internazionale costituito dai partner di progetto. L'assegnista accompagnerà il confronto pratico con l'inquadramento teorico dei cambiamenti introdotti dalla digitalizzazione per le organizzazioni amministrative, dedicandosi inoltre specificamente al settore sanitario, ove il trattamento dei dati assume sensibile rilievo in ordine alla riservatezza, nell'ambito dei progetti coordinati dalla cattedra di diritto amministrativo per la formazione manageriale in sanità.

Responsabile dell'attività di ricerca: Prof.ssa Sara Spuntarelli

Durata dell'assegno: 24 mesi

Importo lordo da corrispondere all'assegnista: Euro 38.730,00

Centro di costo dell'assegno: STI232001, GID112001, GID000016.

Luogo di svolgimento dell'attività di ricerca: Scuola di Giurisprudenza.

Requisiti e titoli richiesti per l'ammissione: Laurea Magistrale (o ordinamenti precedenti) in Giurisprudenza.

Titoli valutabili:

- dottorato di ricerca nel SSD IUS/10 “Diritto amministrativo”
- attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche attinenti al SSD IUS/10



- attribuzione di contratti per attività di ricerca nel SSD IUS/10
- partecipazione a progetti di ricerca nazionali o internazionali
- conseguimento di premi per attività di ricerca
- svolgimento di attività didattica universitaria coerente con il SSD IUS/10 in Italia e all'estero
- svolgimento di Corsi di perfezionamento e Master universitari di II livello attinenti al SSD IUS/10
- conseguimento dell'Abilitazione professionale di Avvocato.

Per la partecipazione è prevista una buona conoscenza della lingua inglese.

Titoli preferenziali: Dottorato di ricerca nazionale o internazionale in materie affini al progetto di ricerca in oggetto.

Criteri generali di valutazione dei titoli: la valutazione dei titoli riguarderà l'adeguatezza del curriculum presentato dal candidato in relazione alle attività di ricerca da svolgere. Il dottorato di ricerca avrà una valutazione massima di 10 punti.

Indicazione del termine per la presentazione della domanda: 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Punteggio dei titoli e della prova orale: Titoli: 40 punti; Colloquio: 60 punti.

Art. 2 Requisiti di partecipazione

La presente selezione è aperta alle candidate e ai candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea Magistrale/Specialistica o Vecchio Ordinamento nella classe di laurea indicata nell'art. 1 del bando;
- curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca indicata nell'art. 1 del bando.

Il titolo di Dottore di ricerca, così come indicato sempre nell'art. 1 del bando, costituisce titolo preferenziale ai fini della attribuzione dell'assegno.

I suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando di selezione, a pena di esclusione.

Le candidate e i candidati cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,



l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca, ai sensi dell'art. 74 c. 4 del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382.

Non possono essere ammessi alla prova selettiva coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo.

Le candidate e i candidati cittadini stranieri, per partecipare alla selezione, devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 18 comma 1 lett. b) e c) della Legge n. 240/2010 e dell'art. 1 comma 3 del Regolamento, non possono partecipare alle procedure di selezione per il conferimento di assegni di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente alla Scuola che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di Ateneo.

Non sono, inoltre, ammessi a partecipare coloro che abbiano avuto presso qualsiasi ente contratti in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi della Legge n. 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 6 anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

Non sono, inoltre, ammessi coloro che abbiano avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge n. 240/2010, presso l'Ateneo di Camerino o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi.

Ai fini della durata dei suddetti rapporti non rileva il periodo trascorso in congedo di maternità, paternità e congedi parentali o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3

Domanda e termine di presentazione

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva ed i relativi allegati devono essere presentati



esclusivamente tramite il sistema applicativo informatico adottato, disponibile al link indicato nella pagina di pubblicazione del bando.

Per la presentazione telematica della domanda le candidate e i candidati dovranno essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica ordinaria (non pec), ai fini della registrazione al sistema. La registrazione deve essere fatta al momento del primo accesso.

Si precisa che l'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato in fase di registrazione sarà utilizzato da questa Amministrazione per tutte le successive comunicazioni inerenti al concorso in oggetto.

Tutte le informazioni per la corretta compilazione e il corretto inoltro della domanda sono disponibili nella "Guida alla compilazione della domanda on-line", pubblicata nella pagina iniziale del modulo di compilazione.

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente mediante la procedura on-line indicata nel bando contenente la dicitura di seguito riportata, diversa a seconda dell'assegno bandito: *"Domanda di partecipazione alla procedura selettiva per l'attribuzione di un assegno di ricerca nel SSD IUS/10 "Diritto Amministrativo" per la Scuola di Giurisprudenza - Responsabile dell'attività di ricerca: Prof.ssa Sara Spuntarelli"*.

Non saranno ritenute ammissibili e pertanto saranno escluse le domande presentate con modalità diverse da quella telematica.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate telematicamente, a pena di esclusione, entro le ore 23:59 (ora italiana) del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul sito di Ateneo.

Qualora il termine di scadenza del bando cada di sabato o in un giorno festivo, la scadenza verrà posticipata al primo giorno feriale utile.

Ogni candidata/o potrà inviare per tale procedura una sola domanda.

La domanda e gli allegati alla medesima dovranno essere inviati in uno dei seguenti formati: PDF, JPG, JPEG, PND (dimensione massima per singolo allegato 5MB).

La validità e la data di ricezione della domanda è attestata dal sistema informatico mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata all'indirizzo e-mail fornito dalla/dal candidata/o in fase di registrazione.

L'applicativo informatico per la presentazione della domanda resterà attivo anche nelle eventuali giornate di chiusura dell'Ateneo.

Scaduto il termine di presentazione delle domande, il sistema non consentirà più l'invio.

L'assistenza alla compilazione telematica potrà essere richiesta inviando un'apposita istanza di supporto direttamente dall'interno della piattaforma e verrà sospesa a partire dal ventinovesimo giorno di pubblicazione e fino alla scadenza del termine per la compilazione e l'invio telematico della domanda.

Nelle domande i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione



dalla procedura selettiva stessa:

- 1) nome, cognome e codice fiscale;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) residenza;
- 4) recapiti eletti ai fini della presente selezione (in particolare, il domicilio se diverso dalla residenza, l'indirizzo di posta elettronica ordinaria, al quale si desidera che siano trasmesse tutte le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva, e il numero di cellulare);
- 5) cittadinanza italiana e il relativo godimento dei diritti civili e politici;
- 6) di non essere stata/o esclusa/o dall'elettorato politico attivo;
- 7) di non essere state/i interdette/i dai pubblici uffici o non essere state/i destituite/i (licenziate/i per motivi disciplinari) o non essere state/i dispensate/i dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o non essere state/i dichiarate/i decadute/i da un impiego statale per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 8) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (in caso contrario, indicare quali);
- 9) che non sia stata accertata una permanente inidoneità psicofisica al servizio nelle Pubbliche Amministrazioni;
- 10) il titolo di laurea posseduto, con l'indicazione della data di conseguimento e dell'Università presso cui è stato conseguito, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- 11) l'eventuale titolo di dottore di ricerca posseduto, nonché la data di conseguimento e l'Università sede amministrativa del corso, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- 12) di non essere attualmente titolari di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite e di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva;
- 13) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un Professore appartenente alla Scuola che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di Ateneo. La mancanza di tale dichiarazione comporta l'esclusione dalla procedura;
- 14) di non essere stato titolare o di essere stato titolare di assegni di ricerca, indicando in quest'ultima ipotesi la durata;
- 15) di non essere stato titolare o di essere stato titolare di contratto di Ricercatore a tempo determinato, indicando in quest'ultimo caso la durata;
- 16) di autorizzare l'Università di Camerino a pubblicare sul sito il proprio curriculum senza dati personali.

In particolare, le/i candidate/i cittadine/i UE ed extra UE dovranno, altresì, dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità, la cittadinanza di cui sono in possesso, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le/I candidate/i portatrici/portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere



l'eventuale colloquio.

Alla domanda le candidate e i candidati dovranno allegare:

- 1) **curriculum vitae datato e firmato.** Copia del curriculum senza dati personali (ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013) dovrà essere contestualmente trasmessa in formato pdf, a uno dei seguenti indirizzi: anna.silano@unicam.it o tiziana.paniccia@unicam.it. Il curriculum deve contenere apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in cui si dichiara che quanto riportato nello stesso corrisponde a verità, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.
- 2) **tutti i titoli ritenuti utili ai fini della valutazione e il relativo elenco** (pubblicazioni, tesi di laurea, eventuale tesi di dottorato, attestazioni di corsi, diplomi vari ecc.), ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Si precisa che le eventuali pubblicazioni in lingua straniera devono essere prodotte nella lingua originale; le stesse dovranno essere tradotte in italiano o francese o inglese o tedesco o spagnolo, solo se l'originale è prodotto in una lingua diversa da quelle già menzionate;
- 3) **il/i titolo/i di studio conseguito/i all'estero, richiesto/i ai fini dell'ammissione alla presente selezione:**
 - a) in originale o in copia autenticata dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, con traduzione in italiano o in inglese del titolo;
 - b) con allegati la dichiarazione di valore o i transcript degli esami sostenuti, relativi al titolo di laurea richiesto per la partecipazione.

Al fine di garantire la più ampia partecipazione alla procedura, le candidate e i candidati che all'atto della presentazione della domanda di ammissione non siano in grado di presentare il/i titolo/i di studio conseguito/i all'estero, così come indicato sopra, dovranno allegare alla domanda una fotocopia del/i titolo/i di studio corredato/i di traduzione in italiano o in inglese, per poi necessariamente presentare il/i titolo/i di studio in originale o in copia autenticata, qualora risultassero vincitori della selezione.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile dalla Commissione giudicatrice, ai solo fini dell'ammissione alla presente procedura.

4) fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare verifiche sulla veridicità e sull'autenticità delle dichiarazioni prodotte.

Le candidate e i candidati sono ammessi alla procedura con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove, l'esclusione dalla selezione stessa.

L'esclusione verrà comunicata direttamente, tramite e-mail, all'interessata/o.



Art. 4

Commissione giudicatrice e selezione

La Commissione, nominata con decreto del Rettore, può essere composta dal responsabile del progetto di ricerca e da altri due componenti, oltre ad un supplente, professori o ricercatori, appartenenti al settore scientifico-disciplinare relativo al progetto o a settore affine.

Qualora i fondi per l'erogazione dell'assegno derivino in tutto o in parte da finanziamenti esterni, un componente della Commissione può essere un esperto, indicato dall'ente finanziatore per particolare competenza documentata rispetto all'oggetto del programma di ricerca. Anche il componente esterno resta sottoposto alle norme del Codice Etico d'Ateneo.

La Commissione sarà resa nota tramite inserimento del decreto di nomina sul sito web dell'Ateneo, insieme ai singoli nominativi dei Commissari e ai loro curricula.

La procedura di selezione si svolge attraverso la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentate dalle candidate e dai candidati, sarà effettuata sulla base delle dichiarazioni prodotte e potrà essere seguita da una prova orale.

La Commissione giudicatrice nella valutazione dei titoli considererà quale titolo preferenziale il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero.

Nella valutazione dei titoli si terrà conto esclusivamente delle pubblicazioni e dei titoli specifici pertinenti con l'attività di ricerca da svolgere ed in grado di evidenziare il livello di qualificazione scientifico e professionale conseguito dalle/dai candidate/i.

Il colloquio verterà su argomenti connessi al progetto di ricerca scelto dal concorrente e sarà inteso ad accertare l'attitudine alla ricerca e la capacità professionale richiesta per l'espletamento delle funzioni a cui si riferisce la selezione. Durante il colloquio potrà altresì essere verificata la conoscenza della lingua straniera richiesta dal bando.

Al termine di ogni riunione, la Commissione redige apposito verbale.

Al termine della procedura la Commissione esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, definirà l'idoneità o meno di ogni candidato e formerà una graduatoria di merito degli idonei.

La Commissione, in merito alla produzione scientifica, valuterà anche il grado di creatività ed autonomia mostrato dal concorrente.

Il calendario e la sede di svolgimento del colloquio saranno pubblicati sul sito dell'Università di Camerino, dopo la scadenza del presente bando.

Le candidate e i candidati pertanto non riceveranno alcuna comunicazione di convocazione al colloquio da parte dell'Amministrazione.

Per sostenere il colloquio le candidate e i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione di un concorrente al colloquio è considerata esplicita manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione.

Eventuali modifiche riguardanti il calendario saranno pubblicate mediante avviso sul sito Unicam.



Pertanto, le candidate e i candidati della presente selezione sono tenute/i, in ogni caso, a consultare il sito di Ateneo all'indirizzo sopra indicato nei giorni precedenti la data fissata per il colloquio.

Nel caso di rinuncia degli assegnatari prima dell'inizio dell'attività o di risoluzione per ingiustificato mancato inizio dell'attività di ricerca, gli assegni possono essere conferiti a coloro che siano risultati idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

Il Rettore, con suo decreto, accerta la regolarità degli atti della procedura di selezione, costituiti dai verbali delle singole riunioni della Commissione, e approva la graduatoria di merito che è immediatamente efficace.

L'esito della selezione è comunicato alla/al vincitrice/vincitore dell'assegno, che sarà invitato a stipulare un contratto di diritto privato nel quale sono indicati i diritti e gli obblighi contrattuali. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Nessuna comunicazione viene inviata alle/agli altri/e eventuali candidate/i, che potranno conoscere l'esito della procedura tramite la pubblicazione del decreto di approvazione atti sul sito internet di Ateneo "Personale" - "Concorsi e Selezioni" - "Procedure per assegni di ricerca" - "Bandi chiusi" e nell'Albo on line UNICAM (<https://titulus-unicam.cineca.it/albo/>).

Art. 5

Conferimento assegno di ricerca

L'assegno ha decorrenza dal primo giorno del mese successivo al decreto rettorale di approvazione degli atti della selezione, salvo diversa decorrenza successiva derivante dai programmi della struttura di ricerca e da accordi fra le parti.

L'attività di ricerca deve avere carattere continuativo. Le modalità di effettuazione della ricerca sono regolate dalle disposizioni di carattere organizzativo vigenti nella struttura.

L'assegno è corrisposto di norma in rate mensili posticipate.

Ai titolari degli assegni è garantita la copertura assicurativa contro gli infortuni, secondo la normativa vigente.

Art. 6

Rinnovo

L'assegno di ricerca, previa motivata richiesta del responsabile dell'attività di ricerca, approvata dal Consiglio della Scuola, può essere rinnovato nel rispetto del limite massimo di 36 mesi: comunque, la durata del rinnovo non può essere mai inferiore a sei mesi.

Art. 7

Incompatibilità, diritti e doveri



Le incompatibilità, i diritti ed i doveri degli assegnisti sono stabiliti agli art. 8 e 9 del Regolamento sugli assegni di ricerca consultabile sul sito web dell'Università di Camerino all'indirizzo: <https://www.unicam.it/ateneo/regolamenti-cat> .

Art. 8 Il Responsabile della ricerca

Il Responsabile dell'attività di ricerca è il Docente o il Ricercatore sotto la cui guida e direzione sarà svolta l'attività di ricerca prevista dall'assegno.

Art. 9 Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), si informano le candidate e i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Università di Camerino è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali e all'eventuale assunzione in servizio ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, compresa la Commissione esaminatrice, con l'utilizzo di

procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli richiesti e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica e quindi può comportare l'esclusione dalla presente procedura.

Alle candidate e ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie, secondo quanto previsto dall'art. 79 del Regolamento.

Il titolare del loro trattamento è l'Università degli Studi di Camerino che ha sede legale in Camerino, Piazza Cavour 19/f (la sede operativa, a seguito dell'inagibilità post-sisma della sede di Piazza Cavour, è in via D'Accorso n. 16 – Rettorato – Campus Universitario), PEC: protocollo@pec.unicam.it .

L'Università di Camerino ha nominato un Responsabile della protezione dei dati personali, i cui riferimenti di contatto sono: E-mail: rpd@unicam.it ; P.E.C.: rpd@pec.unicam.it .

Per maggiori informazioni si prega di consultare l'"informativa per i partecipanti a concorsi e selezioni banditi dall'Ateneo", pubblicata sul sito di Ateneo nella pagina dedicata al bando.



Art. 10 Pubblicità

In applicazione degli obblighi di trasparenza, di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97, saranno pubblicati sul sito web dell'Ateneo alla pagina <http://www.unicam.it/bandi> il presente **bando di selezione**, l'**elenco delle candidate e dei candidati con i relativi curricula**, il **provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice**, i **verbali delle riunioni** e l'**esito della suddetta procedura selettiva**.

Il presente bando è pubblicato inoltre nell'Albo on line UNICAM (<https://titulus-unicam.cineca.it/albo/>), sul sito del M.U.R. <http://bandi.miur.it>, sul sito dell'Unione Europea <http://ec.europa.eu/euraxess> e con altre modalità tali da assicurare la diffusione internazionale.

Art. 12

Informativa sull'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione:

L'Università degli Studi di Camerino, in attuazione dell'art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in Legge 6 agosto 2021 n. 113 ha approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023 – 2025, che contiene le misure adottate per la prevenzione della corruzione così come indicate dalla Legge 6 novembre 2012 n. 190. Eventuali segnalazioni relative ad anomalie riscontrate nell'espletamento della procedura di cui al presente invito possono essere inviate al Responsabile per la prevenzione della corruzione all'indirizzo mail direzione.generale@unicam.it o utilizzando la procedura protetta di segnalazione all'indirizzo: <https://amministrazionetrasparente.unicam.it/segnalazione-dicondotte-illecite-whistleblowing>.

Art. 13

Responsabile del procedimento

La Responsabile del procedimento, di cui al presente bando, è la Dott.ssa Anna Silano, telefono 0737/402024, e-mail anna.silano@unicam.it. Per informazioni è possibile rivolgersi alla dott.ssa Tiziana Paniccià Lambertucci, telefono 0737/402862, e-mail tiziana.paniccia@unicam.it.

IL RETTORE
Prof. Claudio Pettinari